

# Summit dei frati minori

## Aperto il Capitolo generale straordinario

ASSISI - L'invito di Papa Benedetto XVI a "non tradire Francesco" con una lettura parziale del suo carisma è stato ribadito ieri mattina dal vescovo di Assisi ai frati minori nell'intervento pronunciato durante la sessione di apertura del Capitolo generale straordinario di quest'ordine, a Santa Maria degli Angeli, presenti 165 religiosi. Monsignor Domenico Sorrentino, dal febbraio 2006 a capo della Chiesa assisana, ascoltato il saluto del Ministro generale dei minori, frate Josè Rodri-

guez Carballo, ha voluto riproporre altre affermazioni del Pontefice, a partire da quella secondo cui "Francesco è una chiave per comprendere Pietro e la Chiesa". Il presule ha poi spiegato che "proprio la casa del vescovo è il luogo dove, otto secoli fa, il giovane Francesco rinunciò ai beni terreni paterni per affidarsi totalmente a Dio. Nello stesso luogo, al termine della sua vita, il Santo pronunciò il Canto delle Creature, riuscendo a spezzare la durezza del cuore del Vescovo e del

Podestà della città che vivevano un grave dissidio".

"Attraverso il vostro cammino di conversione voi siete un segno di Dio" ha concluso, rivolto ai frati minori, monsignor Sorrentino, che ha annunciato per l'ottobre 2006 l'avvio dell'anno celebrativo della conversione di Francesco.

I lavori del Capitolo generale straordinario durerà ancora per alcuni giorni. Previsto l'arrivo di molti altri frati minori da tutto il mondo.

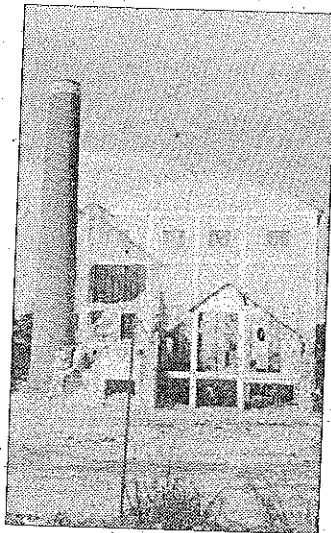
### Archeologia industriale I lavori del congresso in corso a Terni

# Tesori da valorizzare

## "Dal passato ci si proietta nel futuro"

Chiara Damiani

TERNI - Procedono a ritmi serrati a Terni i lavori del XIII Congresso Internazionale sull'archeologia industriale. Venerdì a Palazzo Gazzoli hanno parlato i delegati dell'organizzazione internazionale Ticcih. Al centro della discussione gli scenari, gli approcci e le prospettive del patrimonio industriale nel mondo. Cosa significa patrimonio industriale? Come usarlo per rilanciare, o potenziare, un sistema economico (locale, territoriale o nazionale)? "Parlare di archeologia industriale - è stato detto - significa da un lato rivolgersi al passato e dall'altro proiettarsi verso il futuro". La mattinata è trascorsa con gli interventi di rappresentanti del Messico, dell'Italia, della Svezia, della Russia, del Giappone, del Brasile, della Cechia, del Regno Unito, del Sudafrica, degli Usa, dell'Australia, della Francia. Nel pomeriggio la manifestazione si è spostata nei saloni della Siri, dove dalle 15 alle 19.15, sono stati affrontati gli argomenti dei sette workshop organizzati. Ieri, dopo le due sessioni di lavoro svolte nel corso della mattina, la giornata è proseguita con una visita alla ThyssenKrupp Acciai Speciali. Ai lavori congressuali ri-



**Archeologia industriale**  
Lo zuccherificio di Foligno

visita al Museo del Laterizio e delle Terrecotte di Marsciano.

Oggi i 450 studiosi giunti a Terni per il Congresso si spostano a Roma dove è prevista una visita all'area industriale del quartiere Ostiense. Dopo le relazioni sulla storia degli impianti e sugli interventi di recupero e riuso, realizzati e progettati, visiteranno a partire dalle 11,00 l'ex centrale "Montemartini", attiva dal 1912, oggi sede di un museo che ospita prestigiose collezioni dei Musei Capitolini, gli ex Mercati Gene-

rali, per i quali è già stato elaborato un piano di recupero e riuso e gli ex Magazzini Generali del Grano, oggi sede dell'Istituto Superiore Antincendi. La giornata proseguirà con una visita libera per la città di Roma e la cena al Vittoriano, Monumento nazionale a Vittorio Emanuele II. Domani è invece l'ultimo giorno di lavoro per i congressisti. Alle 11,00 è fissata l'Assemblea del Ticcih a seguire la seduta conclusiva del Congresso. Un programma ricco di appuntamenti dunque, che fa del XIII Congresso di archeologia industriale organizzato a Terni e Roma, "il più grande avvenimento di settore mai visto" come ha sottolineato il presidente dell'Icsim Franco Giustini.

Il XIII Congresso Internazionale sull'archeologia industriale non si concluderà però propriamente a Terni, perché proseguirà idealmente fino al 23 settembre con due itinerari che porteranno i congressisti in giro per l'Italia. Gli itinerari scelti permettono di cogliere la specificità e la varietà dei caratteri territoriali, settoriali e temporali del lungo processo di industrializzazione italiana. I congressisti visiteranno aree di antica manifattura, centri di lavorazioni protoindustriali e siti di industrializzazione moderna. Si con-

centrano soprattutto sui settori tessile, cantieristico, meccanico, chimico e sulle più significative esperienze di riuso e valorizzazione del patrimonio industriale. Con il primo itinerario una parte di congressisti partirà domani pomeriggio alle 16,00 e durerà fino al 20 settembre. Il tour prevede la visita ai più importanti siti industriali e museali di Napoli e della Campania. Il secondo itinerario, più lungo, porterà gli studiosi in giro per l'Italia nei maggiori centri industriali italiani e le città d'arte. Il XIII Congresso promosso da promosso dal International committee for the conservation of the industrial heritage in collaborazione con l'Icsim sta creando a Terni un clima di grande eccitazione perché la città ospitando questo evento viene riconosciuta di fatto una delle capitali mondiali dell'archeologia industriale. Riscuotono un buon successo anche le 11 mostre organizzate parallelamente al Congresso, che propongono un vero e proprio percorso nel patrimonio industriale italiano. Nello spazio Exsiri è visitabile fino a questa sera una Fiera-Expo relativa a progetti, realizzazioni ed attività di conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio industriale italiano a cui partecipano 23 realtà museali.

CORRIERE UMBRIA  
DOMENICA, 17/9/2006

tico e moderno - non possono  
ma permetterci che nessuno

Al livello  
di stile rilevanti